



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

154 11 66 7310 = 16266/18

14.09.2018

**A VISTA**

PG/2018/453847 del 29/8/2018

*[Handwritten signatures]*

A ■ Si ■  
Nat ■  
- ■

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo – sub ambito n. 25/a Teatri  
**Avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità - ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e degli artt. 11 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001**

**Premesso:**

- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 4121 del 28 settembre 2006 e successivo Decreto sindacale prot. n. 721 del 26 ottobre 2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 del 20 novembre 2006, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (di seguito PUA), relativo al sub-ambito n. 25/a relativo a quota parte dell'ambito n. 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle NTA della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale;
- che, con l'approvazione di tale piano, è stata dichiarata la pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*, per gli immobili ricadenti nel sub-ambito 25a;
- che, il citato PUA, è stato redatto anche ai fini dell'attuazione dell'intervento di *Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano*, da attuarsi per successive fasi di intervento;
- che, l'Amministrazione Comunale, nel corso della realizzazione delle prime fasi di intervento, denominate rispettivamente *lotto I e lotto II*, il disvelamento di significative parti strutturali del teatro ha consentito l'acquisizione di elementi indispensabili a determinare, con sempre maggiore precisione, la cronologia, l'assetto planimetrico e le trasformazioni urbane dell'antico teatro;
- che, tali approfondimenti hanno consentito, inoltre, di definire gli aspetti progettuali di ulteriori due fasi di intervento, finalizzati al proseguimento dei lavori di disvelamento, denominate rispettivamente *Lotto IIIa e Lotto IIIb*;
- che, il progetto definitivo della fase *Lotto IIIa* è stato approvato con deliberazione n. 167 del 18 marzo 2014 e finanziato nell'ambito del *Programma Operativo Regionale FESR "Campania" 2014-2020 Asse 6 priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7- azioni 6.7.1 e 6.8.3*;
- che, lo stesso, comprende l'acquisizione e/o l'occupazione temporanea di particelle catastali afferenti a proprietà private;
- che, per la sua complessità, l'intervento, suddiviso come sopra precisato, ha comportato un maggiore tempo di realizzazione e che, pertanto, ad oggi, risultano decorsi i dieci anni di efficacia del PUA, approvato con deliberazione n. 4121/2006;
- che, ai fini della prosecuzione delle fasi di disvelamento, attuate con il citato intervento di *Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano*, si rende necessaria la riadozione del PUA, con efficacia per ulteriori 10 anni, con il fine di sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio i beni elencati nella **TABELLA C particelle da acquisire al patrimonio del**





**Direzione Centrale** Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

*Comune di Napoli per attuare i lavori - terza fase, in esso precisati, ai sensi dell'art. 9, comma 1. del D.P.R. n. 327/2001.*

*Considerato:*

- che, nel piano particellare allegato alla relazione della proposta di PUA, tra le particelle catastali da acquisire, ai fini della attuazione del progetto relativo alla fase *Lotto IIIa* dell'intervento di *Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano*, è compreso l'immobile di proprietà privata della ditta in indirizzo, afferente al fabbricato di vico Cinquesanti 51/b, identificato al NCEU con: sezione SLO - foglio 2 - part. 161 - sub 4.

*Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e degli artt. 11 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 l'Amministrazione comunale di Napoli:*

#### COMUNICA

- 1) L'avvio del procedimento diretto alla adozione e successiva approvazione del PUA, denominato "sub ambito 25/a – teatri", ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni elencati nella *TABELLA C particelle da acquisire al patrimonio del Comune di Napoli per attuare i lavori - terza fase* in esso precisati, ai sensi dell'art. 9, comma 1. del D.P.R. n. 327/2001.
- 2) Gli atti e la documentazione prevista per legge sono depositati presso il Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, con sede in largo Torretta 19 – Napoli e potranno essere consultati negli orari di ufficio previo appuntamento con il RUP;
- 3) Il Responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Santoro - tel. 081/7958200/201, massimo.santoro@comune.napoli.it

Codesta ditta, ha facoltà di formulare proprie osservazioni, nel termine perentorio di 45 giorni (quarantacinque) dalla data di ricezione della presente ed esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo [urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it)

Il Dirigente  
arch. Massimo Santoro